

LA DECISIONE

Prima il tentativo di scassinare in piena notte la cassaforte di un distributore di benzina e la saracinesca di un bar, poi l'inseguimento sul filo dei 100 all'ora con gli estintori svuotati in corsa contro le volanti. Infine la cattura, dopo i calci e i pugni ai due agenti. E al termine del processo per direttissima la decisione del giudice: convalida dell'arresto, ma senza nessuna misura, nemmeno l'obbligo di firma. Il motivo? Si tratta di soggetti che commettono reati di notte, costringerli a presentarsi in commissariato o in una stazione dei carabinieri di giorno non cambierebbe le loro abitudini. E così ieri mattina Rambo A. e Daniele Z. di 21 e 24 anni sono stati rilasciati, in attesa del procedimento per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale che inizierà il 12 marzo 2026.

IL PROCESSO

I loro legali, gli avvocati Cristiano Pazienti e Lucilla Bason, sono riusciti a far stralciare la parte relativa ai due tentativi di furto con scasso in un processo a parte. Ieri davanti al Tribunale collegiale è stata ripercorsa la notte folle dei due giovanissimi di origini rom, che a quanto pa-

**DURANTE LA FOLLE
CORSA I DUE
HANNO SVUOTATO
DEGLI ESTINTORI
CONTRO GLI AGENTI
PER DEPISTARLI**

Sparò e uccise un ladro Chiesto il giudizio immediato per Micarelli

L'INCHIESTA

Antonio Micarelli rischia di finire direttamente a processo per omicidio volontario e tentato omicidio, saltando l'udienza preliminare. La Procura di Roma ha chiesto il giudizio immediato per il vigilantes 59enne arrestato a marzo scorso per aver aperto il fuoco, il 6 febbraio, contro quattro malviventi in fuga che avevano appena rapinato una sua vicina di casa, uccidendone uno - il 24enne Antonio Ciurciumel - con un colpo in testa. Il gip aveva definito l'azione di Micarelli «una vera e propria caccia all'uomo», senza «scrupoli di sorta» e senza nessuna «forma di rispetto per la vita umana».

LA DINAMICA

Alle 18.59 la telecamera del palazzo accanto al civico 1004 di via Cassia, che inquadra il piazzale dove è avvenuta la sparatoria, mostra un uomo che corre verso il cancello, dietro di lui il vigilantes tende il braccio ed esplosione due colpi. Passano pochi istanti, Micarelli torna indietro, verso l'auto dei rapinatori e, di nuovo con il braccio teso, esplosione un colpo in direzione dello sportello del conducente. Poi, sullo sfondo, un altro uomo corre e scavalca la recinzione, un terzo fa lo stesso, ma il 59enne lo segue e spara. La macchina torna indietro a recuperare uno dei complici e poi fugge. Solo a questo punto la telecamera inquadra Micarelli con il braccio abbassato, mentre si dirige verso il corpo di Ciurciumel, caduto dall'altra parte della recinzione,

**I LADRI AVEVANO
SVALIGIATO LA
CASA DELLA VICINA
LA VERSIONE DELL'UOMO:
«HO MIRATO ALL'AUTO
E NON AL RAGAZZO»**

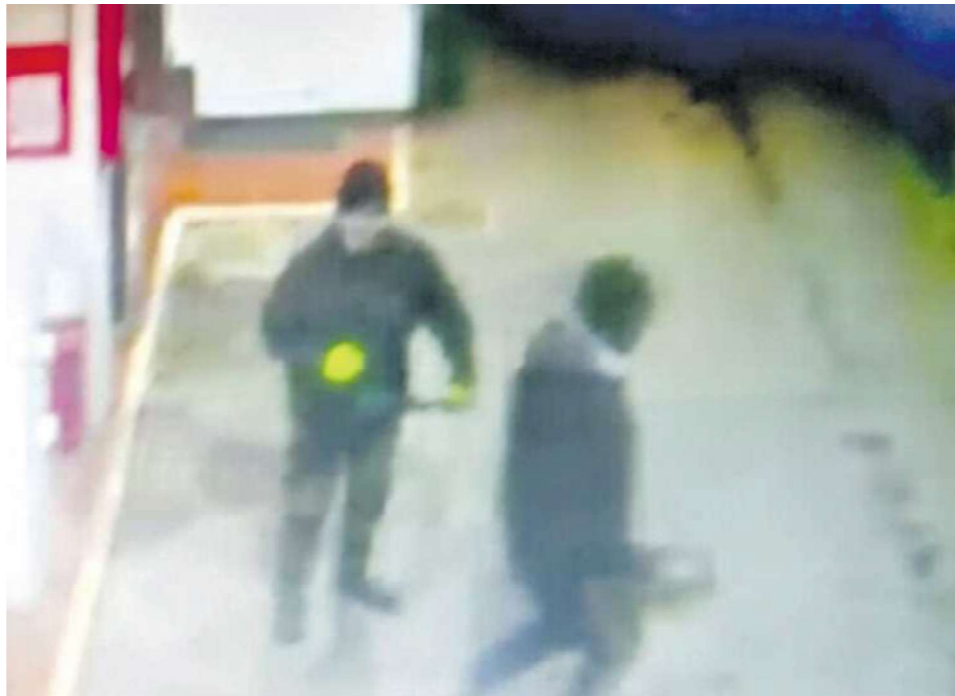
Furti e botte agli agenti Ma il giudice li libera

► Due rom arrestati dopo l'inseguimento a 100 all'ora, il Tribunale non prevede l'obbligo di firma: «Inutile farli presentare in caserma, continuerebbero a delinquere la notte»

re non erano soli. Altri tre complici sono riusciti a scappare a piedi.

LA CORSA

Tutto ha avuto inizio nei pressi di Albano poco prima dell'una di martedì, quando è scattato l'allarme di un distributore di benzina. Le telecamere riprendono tre persone che con un divaricatore elettrico, martelli e altri arnesi tentavano di aprire la cassa blindata del benzinai prima di risalire su una Giulietta bianca. Viene diramata una nota di ricerca e una volante intercetta l'auto sospetta tra via del Trullo e via Portuense alle 2:30. C'è una seconda segnalazione: poco prima un testimone ha notato accanto allo stesso tipo di auto tre uomini vestiti di nero intenti a forzare la saracinesca di un bar in piazza Certaldo. La Giulietta, non appena le sirene si avvicinano, imbocca la Portuense a folle velocità. Lungo il tragitto quasi travolge gli agenti di un'altra volante fermi in strada per sedare una lite. All'inseguimento si uniscono altre pattuglie, ma l'Alfa sembra inarrestabile, brucia un semaforo rosso dietro l'altro. Qualcu-



I due malviventi prima hanno tentato di scassinare in piena notte la cassaforte di un distributore di benzina poi hanno forzato la saracinesca di un bar

no tra gli occupanti brandisce un estintore e lo aziona provocando una densa nube bianca che rischia di mandare fuori strada i poliziotti. Poi ne usa un altro e alla fine li scaglia entrambi contro gli inseguitori. Dopo quasi 4 chilometri al cardiopalma la Giulietta affronta l'ultima curva in via del fosso della Magliana e va fuori controllo. L'auto gira su se stessa, gli occupanti hanno il tempo di scendere e di scappare a piedi. Tre si dileguano, gli altri due vengono catturati dopo aver scavalcato una mezza dozzina di cancelli, terminando la loro fuga nei pressi di un canile. Il 21enne e il 24enne scalciano, lanciano colpi alla cieca, procurando a due agenti ferite giudicate guaribili in quattro giorni. Sulla Giulietta, risultata rubata, è addosso al più anziano dei due, i poliziotti ritrovano un vero prontuario del furto con scasso, e non solo: un lampeggiante con ventosa uguale a quelli usati dalle forze dell'ordine e una chiave Obd, capace di neutralizzare i sistemi antifurto nelle centraline delle auto, oltre a un divaricatore elettrico, martelli, spadini, lime e cacciaviti vari.

Paolo Chiriatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un frame del video che ha ripreso Antonio Micarelli

colpito alla testa. Il vigilantes, riportano gli atti, non chiama subito l'ambulanza ma un medico che abita nel suo palazzo. Poi al telefono dice: «È successo un casino, ho bisogno di un avvocato». Il 24enne morirà poche ore dopo in ospedale.

LA DIFESA

«Non ho mirato al ragazzo ma al cofano di una macchina parcheggiata». Si era difeso così Antonio Micarelli, nell'interrogatorio di garanzia davanti al gip, ribadendo di aver agito per legittima difesa. Sosteneva di aver notato i malviventi sul piazzale e che questi avevano tentato di aggredirlo prima con una mazza ferrata, poi facendo retromarcia per ben due volte nel tentativo di investirlo. Quindi lui aveva esplosione dei colpi: uno in aria a scopo intimidatorio, gli altri contro la parte posteriore dell'auto. Un racconto smentito dalla telecamera di videosorveglianza che ha ripreso la scena. La difesa della guardia giurata ha ipotizzato un'inquadratura parziale, che avrebbe escluso il momento in cui incontra i ladri e racconta di essere stato aggredito. Ma «le immagini» scrive il gip smentiscono totalmente sia l'aggressione con la mazza ferrata sia il doppio tentativo di investimento.

Valeria Di Corrado

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LEXUS NX HYBRID E PLUG-IN HYBRID
LA POTENZA
È NELLE TUE SCELTE**

SOLO CON NOLEGGIO A LUNGO TERMINE KINTO
TUTTI I VANTAGGI DEL PLUG-IN AL COSTO DELL'HYBRID

TUO DA € 399 + IVA AL MESE PER 36 MESI E 45.000 KM

ANTICIPO € 11.900 + IVA | KASKO, RCA,
FURTO & INCENDIO E MANUTENZIONE INCLUSI

LEXUS ROMA NORD
Auto Royal Company
Via Salaria, 1259 - Tel. 06 33222016
lexus-romanord.it

LEXUS ROMA SUD
Zerocento
Viale dell'Arte, 20 - Tel. 06 915211
lexus-romasud.it

LEXUS

FAI UN TAGLIANDO E ATTIVA UN ANNO DI
**GARANZIA LEXUS
RELAX PLUS***
FINO AI
15 ANNI
DELLA TUA AUTO

KINTO ONE è il prodotto di noleggio a lungo termine di KINTO Italia SpA. Condizioni generali dell'offerta KINTO One - Offerta valida su LEXUS NX Plug-in Premium 4WD. Canone applicato solo nel caso di noleggio delle vetture con KINTO Miles S.p.A. Canone € 399,00 al mese per 36 mesi + 45.000 km totali, anticipo € 11.900,00, IVA inclusa. Sono indicate le coperture assicurative con le seguenti condizioni: massima RCA pari a € 24.000,000 con franchigia a carico del cliente pari a € 500. Garanzia Furti e Incendio con Sostegno 10% minimo € 500 a carico del Cliente e veicolo sostituito per 30 giorni nel caso di Furto, Eventi naturali. Garanzia Kasko con franchigia pari a € 500 a carico del Cliente. IVA con maximità pari a € 90.000. Il canone riportato è un esempio indicativo utilizzando i parametri assicurativi della provincia di Torino. Il canone calcolato su altre province potrebbe subire variazioni. Altri servizi inclusi: manutenzione ordinaria e straordinaria in rete ufficiale Lexus, assistenza stradale 24h, 7 giorni su 7 con servizio di traino presso il Centro Assistenza KINTO più vicino, immatricolazione, montaggio ed attivazione dispositivo antifurto Lock-Clavis, messa su strada. Offerta valida per contratti sottoscritti entro il 30/09/2025, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Immagine vettura indicativa. *Maggiori informazioni su Lexus.it. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Lexus NX Plug-In Hybrid: consumo combinato 3,2 l/100 km, emissioni CO₂ 74 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). La Garanzia Lexus Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Lexus. La Lexus Relax Plus ha una durata di 1 anno o 150.000 km (diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto di Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifica per primo). Sono escluse le vetture Lexus Lexus Hybrid Plus e le componenti litiche, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicato nei Termini e Condizioni del Programma Lexus Relax Plus consultabili sul sito Lexus.it. La batteria di trazione EV dei veicoli ibridi plug-in ed elettrici non rientra nella Garanzia Lexus Relax Plus ma può usufruire del programma a pagamento Battery Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120).